

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE**

**Deliberazione n. 54 del 23/12/2015**

### **OGGETTO: IMPOSTA DI SOGGIORNO. ISTITUZIONE E APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO**

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventitre** del mese di **dicembre** alle ore **20:00**, nella sala consiliare del Comune di Faenza si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio dell'Unione.

Risultano presenti i signori Consiglieri

ALBONETTI RICCARDO	Assente
BERTI CHIARA	Presente
BOSI NICCOLÒ	Assente
BRICCOLANI STEFANO	Presente
CASADIO ORIANO	Presente
CATANI GUIDO	Assente
CAVINA DANILO	Presente
CAVINA PAOLO	Presente
CEMBALI NICOLETTA	Assente
CERONI ILENIA	Presente
DEGLI ESPOSTI FEDERICA	Presente
LAGHI DARIO	Assente
MALMUSI ROBERTA	Presente
MALPEZZI GIOVANNI	Presente
MARTINEZ MARIA LUISA	Presente
MINARDI VINCENZO	Presente
NICOLARDI ALFONSO	Presente
MORINI GIOVANNI	Presente
SALVATORI ENRICO	Presente
SPAGNOLI ROBERTO	Presente
UNIBOSI MARCO	Presente
NECKI EDWARD JAN	Presente
PALLI ANDREA	Presente
RAFUZZI ROSA ALBA	Assente

**PRESENTI N. 18**

**ASSENTI N. 6**

Sono presenti i seguenti Assessori esterni al Consiglio:

ANCONELLI FABIO  
ISEPPI NICOLA  
MELUZZI DANIELE  
MISSIROLI DAVIDE

Presiede il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO dell'Unione della Romagna Faentina, Dott.ssa MARIA LUISA MARTINEZ.

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GAVAGNI TROMBETTA IRIS.

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è aperta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Vengono designati scrutatori i Consiglieri:  
Briccolani Stefano, Cavina Danilo, Minardi Vincenzo.

Successivamente il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO sottopone per l'approvazione quanto segue:

## **OGGETTO: IMPOSTA DI SOGGIORNO. ISTITUZIONE E APPROVAZIONE DEL RELATIVO REGOLAMENTO**

### **IL CONSIGLIO DELL'UNIONE**

**VISTO** lo Statuto dell'Unione della Romagna Faentina, approvato con i seguenti provvedimenti consiliari:

<b>Consiglio Comunale di FAENZA</b>	<b>delibera n. 278 del 08/11/2011</b>
<b>Consiglio Comunale di BRISIGHELLA</b>	<b>delibera n. 71 del 03/11/2011</b>
<b>Consiglio Comunale di CASOLA VALSENI</b>	<b>delibera n. 71 del 22/10/2011</b>
<b>Consiglio Comunale di CASTEL BOLOGNESE</b>	<b>delibera n. 53 del 28/10/2011</b>
<b>Consiglio Comunale di RIOLO TERME</b>	<b>delibera n. 65 del 20/10/2011</b>
<b>Consiglio Comunale di SOLAROLO</b>	<b>delibera n. 73 del 25/10/2011</b>

**DATO ATTO** che lo Statuto dell'Unione della Romagna Faentina è stato pubblicato all'Albo Pretorio telematico di ciascun Comune aderente all'Unione per trenta giorni consecutivi, così come risulta dalla documentazione in atti, e che pertanto il medesimo è compiutamente entrato in vigore, ai sensi dell'art. 62, comma 2, dello Statuto medesimo;

#### **Richiamate:**

- Per il Comune di Brisighella, la delibera di Giunta Comunale nr 79 del 21/09/15 ad oggetto "Indirizzi in merito all'istituzione della tassa di soggiorno";
- Per il Comune di Casola Valsenio, la delibera di Giunta Comunale nr 65 del 16/09/15 ad oggetto "Indirizzi per l'istituzione dell'imposta di soggiorno";
- Per il Comune di Faenza, la delibera di Giunta Comunale nr 214 del 08/09/2015 ad oggetto "Indirizzi per l'istituzione dell'imposta di soggiorno";
- Per il Comune di Riolo Terme, la delibera di Giunta Comunale nr 104 del 16/09/15 ad oggetto "Indirizzi per l'istituzione dell'imposta di soggiorno";

**Premesso che** l'art. 4 del Decreto Legislativo 14/3/2011, n. 23, «*Disposizioni in materia di federalismo municipale*», ha:

- a) introdotto la possibilità per i Comuni capoluogo di provincia, le Unioni di comuni nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte di istituire, con deliberazione del Consiglio Comunale, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, nella misura massima di cinque euro per notte di soggiorno;
- b) previsto che il gettito derivante dall'imposta di soggiorno sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali;
- c) disposto, altresì, che con regolamento nazionale da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del D.lgs 14.3.2011, n. 23, sia dettata la disciplina generale di attuazione dell'imposta, in conformità della quale i Comuni, con proprio regolamento, da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 15.12.1997, n. 446, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, hanno facoltà di disporre ulteriori modalità applicative del tributo, nonché di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo;

**Considerato che**, per poter incentivare e comunque mantenere costante negli anni sul territorio dei Comuni facenti parte dell'Unione della Romagna Faentina la presenza turistica, risulta imprescindibile investire in tale ambito, migliorando ed offrendo adeguati servizi pubblici ed idonei interventi per la conservazione ed il miglioramento del patrimonio artistico ed ambientale e per la organizzazione e realizzazione di eventi culturali e, conseguentemente, un costante impegno di risorse finanziarie;

**Preso atto altresì** della continua contrazione dei fondi a livello locale e della necessità di acquisire risorse per proseguire senza soluzione di continuità nella valorizzazione del patrimonio artistico ed ambientale nonché nell'implementazione quali - quantitativa dei servizi erogati;

**Ritenuto pertanto** necessario in questa ottica ed in funzione delle finalità specifiche di destinazione del relativo gettito, di procedere all'istituzione ai sensi dell'art. 4 del Decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, dell'imposta di soggiorno, a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive ubicate nel territorio dei Comuni facenti parte dell'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA con decorrenza dal 1° MAGGIO 2016;

**Precisato** inoltre che la misura dell'imposta è stabilita con criteri di gradualità e proporzionalità, e che per tali effetti - quali obiettivi parametri di riferimento - si assumono le tipologie e classificazioni delle strutture ricettive, così come definite dalla Legge Regionale E.R. n. 16 del 28.07.2004 e successiva delibera della Giunta Regionale n. 916 del 25.06.2007 così modificata ed integrata dalle seguenti delibere della Giunta Regionale n. 1017/2009 e n. 1301/2009 e ss. mm. ii, le quali sono espressive delle caratteristiche e dei servizi propri delle singole strutture ricettive, nonché del conseguente valore economico/prezzo del soggiorno;

**Dato atto che** sono state informate le Associazioni di Categoria maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive locali, in conformità al dettato di cui all'art. 4 di cui in narrativa;

**Preso atto che** il previsto regolamento nazionale non è stato emanato entro i termini contenuti nella richiamata normativa e che pertanto è necessario procedere all'adozione di un proprio regolamento che disciplini l'imposta da applicarsi a far data dal prossimo 1° MAGGIO 2016;

**Visti:**

- l'art. 52 del D.lgs. 446/97 dispone che "... Le Province ed i Comuni possono disciplinare con Regolamento le proprie Entrate, anche Tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota

*massima dei singoli Tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei Contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di Legge vigenti ...”;*

- il vigente «T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (D.lgs. 267/18.8.2000) conferma, all'art. 149, che *“...La legge assicura (...) agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente.»* e precisa, all'art. 42, II comma, che *rientra nella competenza del consiglio comunale l'adozione di atti in materia regolamentare (lett. A) e di atti concernenti l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote (lett. F) ...”;*

Il Presidente del Consiglio **Martinez**, apre la discussione.

Prende la parola il **Sindaco Iseppi**, il quale illustra la delibera di introduzione dell'imposta di soggiorno con relativo regolamento. Informa sulle osservazioni pervenute dalle associazioni di categoria a cui è stata fornita immediata risposta nel senso di aver assunto l'impegno ad attivare un confronto sulle richieste di emendamento al regolamento prima della sua entrata in vigore prevista per il 1° maggio 2016.

**Cons. Palli:** imposta necessaria anche per la fallimentare vicenda del fondo di perequazione Le Perle. Aliquote inferiori a quelle mediamente praticate. Voto di astensione.

**Cons. Casadio:** pone il tema se l'introduzione della nuova imposta sia in linea con le disposizioni introdotte dalla Legge di stabilità 2016, dal momento che a livello centrale si stanno reintroducendo blocchi alla pressione fiscale anche a livello locale.

**Sindaco Iseppi:** chiarisce che il soggetto deputato a gestire 1/3 del provento potrà essere la società che nascerà dalla fusione di Terre di Faenza e STAI ma sarà comunque scelto con procedura ad evidenza pubblica. Sulla regolarità eccepita da Casadio, chiarisce come l'interpretazione tecnica prevalente è quella che viene reintrodotta il divieto di aumentare le aliquote di imposte vigenti ma non quello di introdurre imposte di scopo quel è l'imposta di soggiorno.

**Cons. Degli Esposti:** voto favorevole gruppo PD perché sarà il turismo a finanziare e dare nuovo impulso al turismo del territorio.

**Sindaco Iseppi:** vengono quindi messe a verbale le osservazioni delle associazioni di categoria pervenute in data 22/12/2015 con nota acquisita al protocollo dell'Unione della Romagna Faentina al numero 19248 e depositata la fascicolo della deliberazione e l'impegno del Presidente dell'Unione formalizzato con lettera protocollo n. 19362 del 23/12/2015 *“..... **Ci impegnamo, mettendolo anche a verbale della seduta odierna, a valutarle nelle prossime settimane per introdurle – per quanto possibile e condiviso – mediante un emendamento al Regolamento in oggetto, in anticipo rispetto alla sua entrata in vigore”.***

Tanto premesso e considerato, visto l'allegato regolamento che costituisce parte integrante e sostanziale della presente;

**Dato atto che** è stato acquisito il parere dell'Organo di revisione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 239, comma 1, lett. b) n. 7 del D.lgs. 267/18.8.2000;

**VISTI** i pareri favorevoli di cui al 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Nessun altro altro chiede di intervenire, pertanto il Presidente pone ai voti per alzata di mano la presente deliberazione, che riporta il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 18  
Consiglieri votanti n. 14

Voti favorevoli n. 13  
Voti contrari n. 1 (Casadio)  
Astenuti n. 4 (Palli, Minardi, Necki, Malmusi)

### **DELIBERA**

1) di istituire, nel territorio dell'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA, l'Imposta di Soggiorno così come prevista dall'art. 4 del D.lgs n. 23/2011, disponendo l'applicazione della medesima, nel primo anno di imposizione, a far tempo dal 01/05/2016;

2) di approvare l'allegato Regolamento, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, da applicare nei confronti di coloro che alloggeranno e pernoteranno dal 1 MAGGIO 2016 nelle strutture ricettive situate sul territorio dei comuni dell'Unione;

3) di dare atto che le misure dell'Imposta di Soggiorno saranno approvate con apposita deliberazione dalla Giunta dell'Unione e che, per gli anni successivi, qualora il provvedimento non venga adottato, sono da intendersi come confermate le misure d'imposta applicate nell'esercizio precedente;

4) di disporre la trasmissione della presente deliberazione e del regolamento, entro trenta giorni dalla data della sua esecutività, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento per le politiche Fiscali – Ufficio Federalismo Fiscale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13, comma 15 del Decreto legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011;

inoltre, stante l'urgenza di provvedere per rendere operativa la nuova disciplina regolamentare, il Presidente chiede l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, con votazione palese che ottiene il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 18  
Consiglieri votanti n. 14  
Voti favorevoli n. 13  
Voti contrari n. 1 (Casadio)  
Astenuti n. 4 (Palli, Minardi, Necki, Malmusi)

### **IL CONSIGLIO DELL'UNIONE**

### **DELIBERA**

**DICHIARARE** l'immediata eseguibilità del provvedimento, a termini del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.



Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
MARTINEZ MARIA LUISA**

(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

**IL SEGRETARIO  
GAVAGNI TROMBETTA IRIS**

(sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)